

ERRATA CORRIGE

E NOTIZIE PERVENUTE DOPO LA STAMPA

Pag. 91

In Atlas Copco fu operativo il P.M. Pietro Lena di Taibon che fu Capo filiale a Roma già da gli anni '50 del secolo scorso a cui successe il già citato Nino Gnech capofiliale a Torino E Padova.

Fu operativo in Atlas anche Aldo De Biasio, mentre Giorgio Soppelsa, Ilio de Biasio, Bruno Dai Prà e D'Isep erano dimostratori e non periti minerari.

Dario Gaz inoltre è perito chimico mentre Renato Cadorin è un diplomato di Belluno ma non perito minerario. Notizie a cura del perito minerario Livio Benvegnù a cui va il nostro ringraziamento.

Pag. 94

Il testo corretto è il seguente:

"Molti hanno avuto l'incarico di Assistente del Capo Geologo sottosuolo (in Italia Capo Geologo di Distretto). Hanno raggiunto il grado di Capo Geologo sottosuolo, o equivalente, in varie sedi all'estero (in stretto ordine di assunzione): Schena Angelo; Dai Prà Ferdinando; Moretti Luciano (uno dei primi log analisti e che ricoprì anche incarichi di responsabilità presso il Centro direzionale di S. Donato Milanese); De Col Cornelio, Costa Vittorio, Carlin Sandro (che ricoprì poi un ruolo di primo piano, quale "Senior Professional" Studi e ricerca metodologie di sottosuolo presso il Centro direzionale di S. Donato Milanese); Soccol Giovanni (poi Responsabile di progetto "Revisione mineraria vecchi pozzi" e successivamente Technical Leader "Metodologie di Geologia operativa" presso il Centro direzionale di S. Donato Milanese); Bristot Bruno; Beda Giulio; Guadagnini Emilio; De Donà Elio; Gaz Ivan, Pietrogiovanna Renato e Zanin Francesco."

Notizie tratte da "ATTIVITÀ RICERCA E PRODUZIONE IDROCARBURI PERITI MINERARI NEL GRUPPO ENI" a cura di Giovanni Soccol a cui va il nostro ringraziamento.

Per quanto riguarda Francesco Zanin, Perito Minerario in attività, la notizia è pervenuta direttamente da lui. Nelle compagnie di servizio hanno operato anche Umberto Repetti che fu dirigente nel ramo fanghi e cementi e Giorgio Cancel che fu per anni Direttore della filiale libica di Geoservices, notizie sempre fornite da Giovanni Soccol.

Pag. 103

Nella costruzione della diga di Cambambè ha operato anche il perito Luca Monferone purtroppo, probabilmente per una errata manovra di posizionamento durante una delle tante calate nel pozzo, la piattaforma si rovesciò e Luca Monferone, con altri 2 colleghi di lavoro, precipitarono nel pozzo perdendo la vita. Per un lungo periodo sia al mattino che alla sera, prima dell'inizio del turno di lavoro, il personale si radunava sul piazzale per una preghiera in suffragio dei tre colleghi scomparsi nell'incidente. (Notizie fornite dal p.m. Luca De Cassai)

Pag. 108

Tra le grandi opere civili va menzionato anche il tunnel del Brennero in cui hanno operato e in cui stanno operando alcuni periti minerari, fra cui l'Ing. Ezio Facchin.

L'Ing. Ezio Facchin è stato progettista per tanti anni nel comparto della viabilità e delle ferrovie in Italia, svolgendo la funzione di responsabile per gli investimenti della Zona Nord Ovest e successivamente di responsabile per l'Alta Velocità, ha ricoperto la funzione di Direttore di Zona Nord Ovest di RFI, comprendente le strutture ferroviarie di Lombardia, Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, fino alla riorganizzazione di RFI in nuove sedi compartimentali ed è stato Direttore del Programma di Investimenti delle Diretrici Nord Ovest di RFI. In tale periodo, nell'ambito della Direzione, sono state realizzate le opere ferroviarie più significative che oggi si possono utilizzare nell'intero territorio del Nord-Ovest.

E' stato Amministratore della società europea "Galleria di base del Brennero" ed è attualmente commissario del governo per il tunnel del Brennero.

Nel settore ferrovie ed alta velocità è stato inoltre capo cantiere il perito minerario Bruno Rossi che ha operato con Astaldi per l'alta velocità nella tratta Orte-Orvieto, nelle gallerie di attraversamento dei monti Peloritani, nelle metropolitane di Roma e di Brescia e all'estero nelle metropolitane in Cile.

Il perito Umberto Santel è stato direttore minerario della società Maffei S.p.a. di Trento, con lui operò anche De Col Franco che fu direttore nella cava Maffei di Giustino Trento, mentre a Sondalo per la ditta Maffei operava come capo cava De Zaiacomo Silvano.

Dalla Vista Remo fu direttore della cava Unicalce di Lecco, De Col Luigi è stato capocantiere nella costruzione della galleria ferroviaria di Chiusa (BZ), con lui operò anche Remo Genuin.

Ernesto Serafini alla chiusura della miniera di Salafossa divenne consulente della ditta Grigolin.

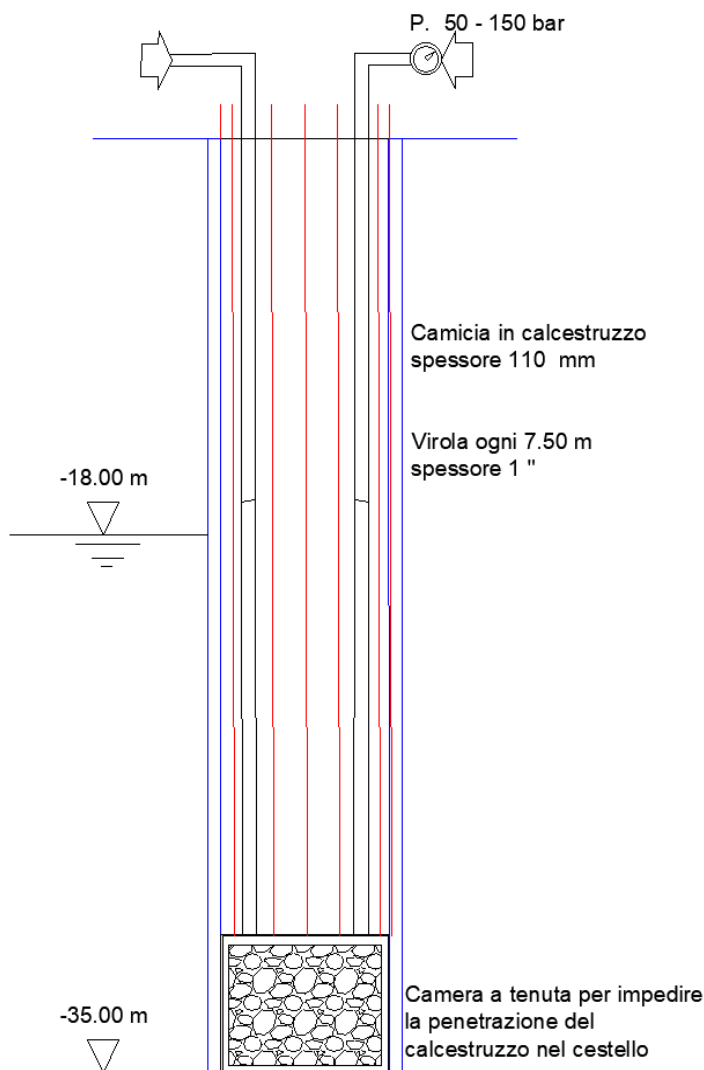
Elvio Peratoner fu direttore della miniera di Dervio dell'Italmineraria S.p.a.

Nel campo bancario ha operato il perito minerario Claudio Zanardelli dopo essere stato impiegato come ispettore del lavoro.

All'Italcementi ha lavorato il perito minerario Aristide Da Sacco sia presso l'ufficio cave di Bergamo che a livello italiano con ruolo ispettivo inerente le macchine di perforazione.

Nella realizzazione del primo ponte sul Paranà in Argentina, ove erano previste fondazioni di portata pari a 2000 Ton di carico, con collaudo a 3000 Ton eseguito con la tecnica tradizionale con blocchi in calcestruzzo di contropinta, si evidenziò un problema nella realizzazione delle prove di carico nel fiume.

La rottura dei tiranti di ancoraggio causò anche la morte di 4 persone precipitate in acqua e dilaniate dai piranha.



Il problema fu risolto dal un gruppo di cui faceva parte il perito minerario Giuseppe Zasso introducendo un nuovo sistema di collaudo con l'assemblaggio a punta palo di un cestello riempito con ghiaia e reso impermeabile mediante una tenuta in gomma e con boiaccia iniettata a 30 giorni dal getto del palo.

Il controllo della portata del palo era desunto dalla lettura della pressione di iniezione rilevata dal manometro in mandata da cui, in virtù dell'area di base del palo, era possibile il raggiungimento della portanza minima prevista.

La messa a punto di questo sistema, con costi relativamente bassi, permise di sostituire in tanti cantieri l'assai più costosa tecnica dei cassoni auto affondanti.

Pag. 117

Altri periti minerari che operano nelle pubbliche amministrazioni sono:

Fossen Luigi (Rivamonte Ag., Ufficio tecnico), Costa Stefano (Agordo, Servizio Amministrativo), Cominato Renzo (Agordo, Polizia locale), De Marco Renato (Voltago, Ufficio anagrafe), Costantini Marcello (Alleghe, Polizia locale), Vallata Gaetano (San Tomaso, polizia locale), inoltre Faè William (San Tomaso Ufficio tecnico e non Cencenighe).

Menzione speciale va a Giovanni del Tin, ordinario di fisica tecnica industriale e poi Rettore del Politecnico di Torino e successivamente amministratore delegato della società elettrica e acque di Torino.

Pag. 210

Nell'anno 1980-1981 le classi diplomate furono tre e non due.

<i>1980-81 (Tre sezioni)</i>	
<i>Alfieri Maurizio</i>	<i>Agordo</i>
<i>Baiolla Franco</i>	<i>Cencenighe Ag.no</i>
<i>Conedera Roberta Wally</i>	<i>Voltago Ag.no</i>
<i>Costa Gino Florindo</i>	<i>S. Tomaso Ag.no</i>
<i>Costantini Marcello Ali'</i>	<i>Agordo</i>
<i>De Col Fabia</i>	<i>La Valle Ag.na</i>
<i>Dell'Osbel Martino Sante</i>	<i>La Valle Ag.na</i>
<i>Deola Tarcisia</i>	<i>Canale d'Agordo</i>
<i>De Riva Paolo</i>	<i>S. Tomaso Ag.no</i>
<i>De Zaiacomo Valentino</i>	<i>La Valle Ag.na</i>
<i>Farenzena Rino</i>	<i>Agordo</i>
<i>Gusatto Fabrizio</i>	<i>Agordo</i>
<i>Marcon Rosella</i>	<i>Gosaldo</i>
<i>Mezzaval Giuliana</i>	<i>Canale d'Agordo</i>
<i>Pollazzon Antonio</i>	<i>Alleghe</i>
<i>Rivis Mario</i>	<i>Voltago Ag.no</i>
<i>Soppelsa Dino</i>	<i>Cencenighe Ag.no</i>
<i>Soppelsa Giovanni</i>	<i>Cencenighe Ag.no</i>
<i>Tomè Wally Bruna</i>	<i>Agordo</i>
<i>Avoscan Francesco</i>	<i>S. Tomaso Ag.no</i>
<i>Ben Sebastiano</i>	<i>Agordo</i>
<i>Cibien Giorgio Giuseppe</i>	<i>Belluno</i>
<i>Conedera Savino</i>	<i>Rivamonte Ag.no</i>
<i>Costa Stefano</i>	<i>Vallada Ag.na</i>
<i>Dal Don Giorgio</i>	<i>Gosaldo</i>
<i>Della Lucia Fabrizio</i>	<i>Voltago Ag.no</i>
<i>Fontanive Moritz Antonino</i>	<i>Voltago Ag.no</i>

<i>Pallua Ivano</i>	<i>Colle S. Lucia</i>
<i>Pellegrini Fabio</i>	<i>Rocca Pietore</i>
<i>Pollazzon Mauro</i>	<i>Alleghe</i>
<i>Principalli Michele</i>	<i>Oderzo (Tv)</i>
<i>Schena Sergio</i>	<i>Agordo</i>
<i>Serafini Mauro</i>	<i>Falcade</i>
<i>Zanco Alberto</i>	<i>Agordo</i>
<i>Zanella Eliseo</i>	<i>Segusino (Tv)</i>
<i>Case Ivano Sergio</i>	<i>Belluno</i>
<i>Dal Molin Alessandro Luca</i>	<i>Belluno</i>
<i>Da Ronch Danilo Roberto</i>	<i>Belluno</i>
<i>Da Sois Mario</i>	<i>Agordo</i>
<i>De Cassan Livio</i>	<i>La Valle Ag.na</i>
<i>De Marco Mario</i>	<i>Frassènè Ag.no</i>
<i>Fusina Fabrizio</i>	<i>Agordo</i>
<i>Giardina Papa Nicola</i>	<i>Cencenighe Ag.no</i>
<i>Imperatore Giulio</i>	<i>Vodo di Cadore</i>
<i>Mezzacasa Walter</i>	<i>La Valle Ag.na</i>
<i>Mottes Arcangelo</i>	<i>Rivamonte Ag.no</i>
<i>Schena Bruno</i>	<i>Agordo</i>
<i>Schena Michele Simeone Nillo</i>	<i>Agordo</i>
<i>Schena Emilio</i>	<i>Alleghe</i>
<i>Vallata Alberto</i>	<i>S. Tomaso Ag.no</i>
<i>Vallata Gaetano</i>	<i>S. Tomaso Ag.no</i>